



COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

Piazza San Biagio n.1 - Tel.0421/209534 - Fax 0421/241030
e-mail: protocollo@cintocao.it Sito web : www.cintocao.it
codice fiscale: 83003710270 Partita IVA : 01961250279

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 122 del 28-12-19

Oggetto: Adesione al protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto dai Prefetti del Veneto, dal Presidente della Regione Veneto, da ANCI e da UPI in data 17.09.2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **09:00**, in Cinto Caomaggiore nella sede Comunale, a seguito convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

FALCOMER GIANLUCA	SINDACO	P
PESTANA LILIAN	VICESINDACO	P
PIVETTA FABIO	ASSESSORE	A
DANELUZZI DANIELE	ASSESSORE	A
BERTI MICHELA	ASSESSORE	P

Il Segretario Comunale DOTT.SSA MIORI MARIA TERESA assiste alla seduta.

Il Sig. FALCOMER GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Premesso che:

- in data 9 gennaio 2012 è stato sottoscritto dalle Prefetture della Regione Veneto, dalla Regione Veneto, dall'ANCI Veneto e dall'UPI Veneto il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- in data 7 settembre 2015, le Prefetture della Regione Veneto, la Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto hanno sottoscritto il nuovo "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", il cui contenuto è stato ampliato con l'introduzione, accanto alle tradizionali clausole antimafia, di pattuizioni tese a rafforzare gli impegni alla trasparenza e alla legalità, in linea con quanto disposto dalla Legge 190/2012, per un'azione di prevenzione in via amministrativa che possa far leva non solo sul rafforzamento degli strumenti normativi ma anche su quelli di carattere pattizio;

Vista la comunicazione della Prefettura di Venezia prot. n. 201/GAB/2019, pervenuta al ns. protocollo n. 5736 in data 24.09.2019, con la quale è stato trasmesso il nuovo Protocollo di Legalità, aggiornato e sottoscritto dai Prefetti del Veneto, dal Presidente della Regione Veneto, da ANCI Veneto e da UPI Veneto, per una durata di 3 anni;

Atteso che il Protocollo di legalità si propone di potenziare le misure di contrasto alla corruzione mediante un ampliamento del suo ambito di operatività oltre il tradizionale campo delle infiltrazioni mafiose, per farne uno strumento di prevenzione di portata più generale;

Ricordato che, aderendo al Protocollo, le stazioni appaltanti dovranno adeguare i propri bandi, avvisi, lettere e contratti, inserendo le clausole ivi indicate e sovrintendere all'adempimento delle procedure previste per le imprese assegnatarie dei lavori, servizi e forniture (ad esempio gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; l'obbligo dell'appaltatore di comunicare alla stazione appaltante l'elenco di tutte le imprese coinvolte direttamente o indirettamente nella realizzazione dell'opera a titolo di subcontraenti con riguardo alle forniture e servizi "sensibili");

Dato atto che l'approvazione del presente protocollo è in linea con l'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2019/2021 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 21.01.2019;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 espresso dal Segretario Comunale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

A voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e viene integralmente approvata e richiamata;
2. Di aderire al protocollo di intesa denominato: "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", allegato al presente atto, valido sino al 16.09.2022;
3. Di demandare al Sindaco o suo delegato, la firma del protocollo di cui al punto 2 che precede, in nome e per conto del Comune di Cinto Caomaggiore;
4. Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di Servizio del Comune di Cinto Caomaggiore, affinché provvedano ad adeguare i capitolati, gli atti, i bandi di gara ed i contratti con l'inserimento delle

clausole espressamente previste nel Protocollo di Legalità in oggetto, nonché a sovrintendere all'adempimento delle ulteriori procedure previste per le imprese assegnatarie di lavori, servizi e forniture, avendo cura di adeguare la disciplina alle vigenti norme in materia di contratti pubblici;

5. Di comunicare la presente adesione alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Venezia e all'ANCI Veneto;

6. Di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

7. Di prendere atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale;

8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

9. Di assolvere l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune di Cinto Caomaggiore nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Provvedimenti - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013.

Vista l'urgenza di dar corso agli adempimenti dell'Amministrazione ai sensi dell'art.134 co.4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

VISTO: Si esprime parere in ordine alla regolarità **tecnica** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li,

Il Responsabile del Servizio
DOTT.SSA MIORI MARIA TERESA
firmato digitalmente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
FALCOMER GIANLUCA
firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA MIORI MARIA TERESA
firmato digitalmente

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI
CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi

dell'art. 125, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Lì,

Il Responsabile del Servizio Segreteria
CEOLIN NADIN
firmato digitalmente

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000)**

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa *E' DIVENUTA ESECUTIVA* ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Lì,

Il Responsabile del Servizio Segreteria
CEOLIN NADIN
firmato digitalmente
